



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: RAPPORTI ISTITUZIONALI, POLITICHE DISTR. E FILIERA

DETERMINAZIONE

N. A6142 del 15/11/2010

Proposta n. 17440 del 19/10/2010

Oggetto:

L. R. 24 dicembre 2008 n. 28 - Interventi per la promozione dei mercati agricoli. Modalità procedurali.

Proponente:

Estensore	CASELLA MARCO	_____
Responsabile del procedimento	MARCO CASELLA	_____
Responsabile dell' Area	S. SBAFFI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: L. R. 24 dicembre 2008 n. 28 – Interventi per la promozione dei mercati agricoli. Modalità procedurali.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione, Bilancio e contabilità della Regione”;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 24 Dicembre 2009, con cui è stato approvato il Bilancio per l’esercizio finanziario 2010;

VISTA la Legge regionale 10 Agosto 2010 n. 3, “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio”;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 novembre 2007 recante l’attuazione dell’art. 1 comma 1065 della L. 27 dicembre 2006 n. 296 sui mercati riservati all’esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;

VISTA la Legge regionale 24 dicembre 2008, n. 28, “Interventi per la promozione dei mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli”;

CONSIDERATO CHE la Regione Lazio, a mezzo della richiamata L.R. 28/2008 e degli atti conseguenti, ha inteso promuovere l’istituzione di mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, al fine di contribuire al miglioramento delle condizioni socio-economiche degli imprenditori agricoli, valorizzare le produzioni agricole regionali, stagionali e locali, soddisfare le esigenze dei consumatori all’acquisto di prodotti agricoli che abbiano un legame diretto con il territorio di produzione e concorrere alla riduzione dei costi di distribuzione e trasporto delle merci;

RICHIAMATE:

- la Determinazione C3160 del 6/11/2009 con cui sono state impegnate le somme per l’istituzione e la promozione dei mercati agricoli;

- la DGR 115 del 19/02/2010, emanata ai sensi dell'art.2 della legge regionale n.28/2008, con cui sono stati stabiliti i criteri e le modalità per la presentazione delle domande per l'avvio dei mercati agricoli;
- la Determinazione n.C0453 del 2 marzo 2010 con cui - in applicazione di quanto disposto dal punto 14, allegato A, della soprarichiamata DGR.115/2010 – sono stati definiti i criteri di priorità per la valutazione dei progetti ed adottati i modelli per la presentazione delle domande di contributo;
- la Determinazione C1881 del 5/08/2010 con cui: a) è stata effettuata la ricognizione degli importi di parte corrente e di parte capitale trasferiti all'ARSIAL, con destinazione vincolata, per il finanziamento dei mercati agricoli sulla base dell'istruttoria curata dagli uffici della Direzione generale agricoltura; b) è stato determinato che le singole domande di contributo pervenute, in ragione della capienza di bilancio, possono essere valutate, verificatane l'ammissibilità, senza l'approvazione di alcuna graduatoria;

RICHIAMATO in particolare dell'art. 6 della citata Legge Regionale 24 dicembre 2008, n. 28 che ha istituito rispettivamente:

nell'ambito dell'UPB11 il capitolo denominato:

“Contributo per l'avvio dei mercati agricoli – parte corrente”

nell'ambito dell'UPB12 il capitolo denominato:

“Contributo per l'avvio dei mercati agricoli – parte capitale”;

RICHIAMATA la Determinazione C3160 del 6/11/2009 con cui, a favore dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL), sono stati effettuati i seguenti impegni di spesa sul bilancio regionale 2009:

€1.000.00,00 (unmilione/00) sul capitolo B12538 di parte capitale;

€200.000,00 (duecentomila/00) sul capitolo B11546 di parte corrente;

EVIDENZIATO:

- **CHE** la presentazione delle domande, in fase di prima applicazione, ha valore di unica raccolta e che pertanto le risorse disponibili possono essere utilizzate oltre il limite del 60% previsto per la prima sottofase temporale dall'art.15, comma 1, allegato A), della DGR.115/2010 ;
- **CHE**, inoltre, ai sensi del medesimo art. 15, comma 2, allegato A), il 10% delle risorse disponibili non deve essere destinato a sostenere, nei capoluoghi di provincia, mercati agricoli caratterizzati dalla vendita di prodotti ottenuti esclusivamente da agricoltura biologica, non essendo pervenuta a tal fine alcuna richiesta;

CONSIDERATO:

- **CHE** l'art. 13 della DGR 115/2010 prevede che un'eventuale graduatoria, a seguito dell'attività di valutazione delle domande di finanziamento per l'avvio dei mercati agricoli, sia da approvare solo “*ove necessario*”;
- **CHE** a seguito dell' emanazione degli avvisi pubblici l'importo complessivo delle richieste di contributo pervenute all'Amministrazione regionale per l'istituzione

dei mercati agricoli, al netto delle spese non ammissibili a finanziamento, è inferiore alle somme stanziare;

- **CHE** la disponibilità delle somme stanziare consente quindi la valutazione delle singole domande, verificatene l'ammissibilità da parte del responsabile del procedimento, senza l'approvazione di alcuna graduatoria;

PRESO ATTO dei dati, di seguito riportati, relativi alla raccolta unica in fase di prima applicazione: 11 istanze pervenute; 4 richieste di rinvio nella seconda fase temporale 2010; 7 istanze valutate idonee ed ammissibili a finanziamento (Agrituscia Cimina, Comune di Carbognano, Comune di Frasso Sabino, Comune di Montopoli di Sabina, Comunità Montana di Montepiano reatino, Atlantide onlus, Consorzio Ortofrutticolo Veliterno);

EVIDENZIATO CHE per l'approvazione finale dei progetti, qualora ricorrano tutte le condizioni previste dalla DGR 115/2010, i soggetti istanti indicati nel precedente punto dovranno presentare, entro novanta giorni dalla notifica dei singoli atti di ammissione a finanziamento, le autocertificazioni richieste dagli uffici regionali e, in particolare, la documentazione prevista dall'art. 16, allegato A, della DGR 115/2010;

SOTTOLINEATO CHE l'istruttoria tecnica, economica ed amministrativa, svolta ai sensi dell'art. 13, allegato A, della DGR.115/2010, deve tener conto dei limiti previsti dall'art 12 della DGR n. 115/2010, secondo cui “(...) i contributi agli imprenditori agricoli sono concessi in regime di “aiuti de minimis” ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006. L'importo complessivo degli “aiuti de minimis” concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 € nel corso di tre esercizi finanziari.

I contributi in conto capitale sono concessi entro il limite del 90% delle spese effettivamente sostenute rientranti tra le spese finanziabili indicate al punto 10, lettera a.

I contributi in conto corrente sono concessi entro il limite del 70% delle spese effettivamente sostenute rientranti tra le spese finanziabili indicate al punto 10, lettera b.”

PRECISATO CHE i soggetti ammessi a contributo, al momento dell'attivazione del mercato agricolo, dovranno utilizzare, secondo modalità e forme che verranno stabilite, il logo e le altre icone dell'“immagine coordinata” che la Regione Lazio concerterà con l'Arsial al fine di dare immediata visibilità e riconoscibilità ai mercati agricoli istituiti a mezzo del finanziamento regionale;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

1) di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;

2) di autorizzare l'Arsial, in fase di prima applicazione conseguente alla raccolta unica prevista dalla DGR 115 /2010, ad utilizzare le somme residue di parte corrente, non impiegate per il finanziamento dei mercati agricoli, per realizzare, in collaborazione con gli uffici della Direzione regionale agricoltura, il logo e l' “immagine grafica coordinata” dei mercati agricoli finanziati dalla Regione Lazio e per avviare, altresì, in collaborazione con le associazioni dei consumatori, adeguate campagne di informazione e

comunicazione, anche a mezzo della realizzazione, nell'ambito del portale web regionale, di un' apposita sezione dedicata ai mercati agricoli;

3) di stabilire che, al fine di facilitare l'identificazione delle aree mercatali e la provenienza dei prodotti dal mercato agricolo di vendita diretta, i soggetti ammessi al finanziamento regionale, al momento del funzionamento del mercato agricolo, dovranno utilizzare, secondo modalità e forme che verranno rese note, il logo e le altre icone dell'"immagine grafica coordinata" definite dalla Regione Lazio di concerto con l'Arsial,;

4) che, qualora ricorrano tutte le condizioni previste dalla DGR 115/2010, i soggetti istanti ammessi a contributo, entro novanta giorni dalla notifica dei singoli atti di ammissione, dovranno presentare, per l'approvazione finale dei progetti, la documentazione prevista dalla DGR 115/2010, allegato A (con particolare riferimento all'art. 16) e le autocertificazioni richieste dagli uffici regionali;

5) di trasmettere all'Arsial la presente determinazione ed i successivi singoli atti di ammissione a finanziamento, al fine di consentire alla suddetta agenzia regionale di procedere, sulla base dell' istruttoria curata dagli uffici della Direzione regionale agricoltura, all'erogazione dei fondi regionali a destinazione vincolata, di parte corrente e di parte capitale, finalizzati all'istituzione dei mercati agricoli.

IL DIRETTORE
DOTT. LUCA FEGATELLI